



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. SALVATORE DE MAIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
89	11/06/2025	5014	05

Oggetto:

Rimodulazione impegno 3250000037 sul Cap. U09240

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025*”;
- b. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania*”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c. la Giunta regionale con Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell’articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 del 07/01/2025, ha approvato il Bilancio Gestionale 2025 – 2027 della Regione Campania, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

CONSIDERATO che

- a. l’art. 1 c. 286 della Legge di Bilancio n. 197/2022 ha previsto che “*I lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi previsti dalle disposizioni di cui all’articolo 14.1 del [decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla \[legge 28 marzo 2019, n. 26\]\(#\), per l’accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile possono rinunciare all’accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico relativi all’assicurazione generale obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima. In conseguenza dell’esercizio della predetta facoltà viene meno ogni obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro a tali forme assicurative della quota a carico del lavoratore, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa vigente e successiva alla data dell’esercizio della predetta facoltà. Con la medesima decorrenza, la somma corrispondente alla quota di contribuzione a carico del lavoratore che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all’ente previdenziale, qualora non fosse stata esercitata la predetta facoltà, è corrisposta interamente al lavoratore](#)*”;
- b. l’art. 2 c. 287 della Legge di Bilancio n. 197/2022 ha stabilito altresì che “*le modalità di attuazione del comma 286 sono stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge*”;
- c. con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, del 21 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 12 maggio 2023, successivamente modificato all’articolo 1, comma 5, con comunicazione di *errata corrige* nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 20 maggio 2023, sono state definite le modalità attuative del comma 286;
- d. con circolare INPS n. 82 del 22/09/2023, avente ad oggetto “*Articolo 1, commi 286 e 287, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”. Incentivo al posticipo del pensionamento per i lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi per l’accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile. Istruzioni operative e contabili*” sono state rilasciate le istruzioni necessarie per il riconoscimento della suddetta misura;
- e. l’art. 1 c. 161 della Legge di Bilancio n. 207/2024 ha sostituito l’art. 1 c. 286 della Legge di Bilancio 197/2022, stabilendo che “*286. I lavoratori dipendenti che abbiano maturato, entro il 31 dicembre 2025, i requisiti minimi previsti dalle disposizioni di cui all’articolo 14.1 del [decreto-legge 28](#)*

gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#), e all'articolo 24, comma 10, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), possono rinunciare all'accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico relativi all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima. In conseguenza dell'esercizio della predetta facoltà viene meno ogni obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro a tali forme assicurative della quota a carico del lavoratore, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa vigente e successiva alla data dell'esercizio della predetta facoltà. Con la medesima decorrenza, la somma corrispondente alla quota di contribuzione a carico del lavoratore che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all'ente previdenziale, qualora non fosse stata esercitata la predetta facoltà, è corrisposta interamente al lavoratore e relativamente alla medesima trova applicazione quanto previsto dall'articolo 51, comma 2, lettera i-bis), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917](#). Rimane fermo, anche a seguito dell'esercizio della facoltà di cui al presente comma, quanto previsto dall'articolo 14.1, comma 1, secondo periodo, del predetto [decreto-legge n. 4 del 2019](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#)";

RILEVATO che

- a. sono pervenute diverse comunicazioni INPS di avvenuto riconoscimento dell'incentivo previsto al c. 286 della L. 197/2022, così come novellato dall'art. 1, c. 161 della L. 2027/2024, ai dipendenti regionali in possesso dei requisiti e che ne hanno fatto richiesta;
- b. occorre riversare agli aventi diritto all'incentivo l'importo delle ritenute previdenziali disposte mensilmente;

RITENUTO pertanto di

- a. dover rimodulare l'impegno n. 3250000037 già assunto con decreto dirigenziale n. 4 del 14/01/2025 capitolo U09240 per €. 50.000,00, così come dettagliato nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per consentire la corresponsione dell'incentivo a favore del Personale Dipendente della Giunta Regionale;

VISTI

- a. Il Dlgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- b. La Legge di bilancio n.145/2018;
- c. Il DL 4/2019;
- d. Il DM 74/2019;
- e. la Delibera di Giunta Regionale n. 397/2019;
- f. la Delibera di Giunta Regionale n. 435/2019;
- g. la Delibera di Giunta Regionale n. 436/2019;
- h. Il Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
- i. L.L R.R. n.n. 25 e 26 del 30 dicembre 2024;
- j. La Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025;
- k. Il DD n. 2 del 13/01/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente mediante la sottoscrizione del presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di **rimodulare** l'impegno n. 3250000037 sul capitolo di spesa U09240 già assunto con decreto dirigenziale n. 4 del 14/01/2025 per €. 50.000,00, così come dettagliato nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per consentire la corresponsione dell'incentivo a favore del Personale Dipendente della Giunta Regionale;
2. di **stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto 1 presenta la competenza economica 01/01/2025 – 31/12/2025;
3. di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra tra quelle soggette a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
4. che ai sensi dell'art. 5 L.R. 23 del 28/07/2017 il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale nella sezione trasparenza – Casa di vetro;
5. di **inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza allo Staff 50.13.93 “Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa”, alla UOD 50.13.14 “Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva”, e per conoscenza, alle Direzioni Generali 50.14.00, 50.13.00 e 50.11.00.

DOTT. SALVATORE DE MAIO